



UNITA' PASTORALE SAN SALVARO
<https://upsansalvaro.it>
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"
VIGO di LEGNAGO

Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago
Tel. 0442 21144 - Don Luciano 348 8396073
<https://www.parcchiavigodilegnago.it>



Foglio 23/2024

SABATO 1 GIUGNO

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario. Segue processione del Corpus Domini che terminerà nel quartiere dietro la chiesa: via Perlasca, via Cossetto, via Pisani.

DOMENICA 2 GIUGNO – SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO - "B"

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia. Anima la corale

LUNEDÌ 3 GIUGNO – Ss. Carlo Lwanga e compagni, martiri

ore 8.30: Eucaristia

MARTEDÌ 4 GIUGNO – San Pietro da Verona, presbitero e martire

ore 8.30: Eucaristia

MERCOLEDÌ 5 GIUGNO – San Bonifacio, vescovo e martire

ore 8.30: Eucaristia

GIOVEDÌ 6 GIUGNO – San Norberto, vescovo – Giornata di preghiera per le vocazioni

ore 8.30: Eucaristia

ore 21.00: Adorazione Eucaristica

VENERDÌ 7 GIUGNO – SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ

ore 8.30: Eucaristia preceduta dall'esposizione del Santissimo e Rosario

ore 16.00: Incontro con i ragazzi della I elementare

ore 17.30: Ragazzi dalla II alla V elementare, medie e adolescenti... e Rosario

SABATO 8 GIUGNO

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario.

DOMENICA 9 GIUGNO – X del tempo ordinario- "B"

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia di conclusione ufficiale dell'anno pastorale e 50° di Matrimonio di Moreno Facchin e Loredana Grigolato.

- È possibile celebrare il sacramento della Riconciliazione il sabato dalle 14.00 alle 18.00 e in ogni momento in cui il parroco è presente ed è libero.

- Mercoledì 5 giugno, ore 21.00 in teatro: assemblea elettiva aperta a tutti di "Vivere la Piazza".

- Domenica 9 giugno ore 11.00 Eucaristia con chiusura dell'Anno pastorale. Sono invitati i ragazzi delle elementari, medie, giovani ed adolescenti con le loro famiglie e tutti. Segue momento conviviale con pranzo. Dare adesione.

- Chi ha qualcosa da offrire, nuovo o in buono stato, per la pesca di beneficenza, in occasione della sagra del prossimo ottobre, può portarlo in canonica. Il ricavato della pesca sarà destinato per contribuire al pagamento dei lavori di restauro della chiesa.

Commento al Vangelo di fra Ermes Ronchi

La vita eterna è già qui, con Gesù che dice: prendete il mio corpo, la mia umanità, il mio modo di piangere e ridere, di sedermi alla tavola di Zaccheo, di Levi, e a casa tua.

Oggi, Corpus Domini, non è la festa dei tabernacoli aperti o degli ostensori dorati da venerare.

Che cosa celebriamo? Cristo che si dona? Neppure questo è sufficiente. La festa di oggi è ancora un passo avanti.

Io che faccio la comunione? Non basta. E' Lui che viene a fare comunione con noi. E' Lui in cammino, Lui che percorre i cieli, Lui felice di vedermi, Lui che non chiede agli apostoli e a me di venerare quel Pane, ma dice molto di più: 'io voglio stare nelle tue mani come dono, e nella tua bocca come pane, sangue, cellula, pensiero di te. Tua vita'. Vuole perdersi dentro noi come lievito dentro il pane, come pane dentro il corpo.

La prima parola è: *prendete*. Gesù parla sempre con verbi poveri, semplici, diretti: prendete, ascoltate, venite, andate, partite; "corpo e sangue". Ignote quelle mezze parole ambigue che permettono ai potenti o ai furbi di consolidare il loro predominio.

Gesù è così radicalmente uomo, anche nel linguaggio, da raggiungere Dio e da comunicarlo attraverso le radici, attraverso gesti comuni a tutti.

Prendete. Qui è il miracolo, il batticuore, lo scopo: *per essere trasformati*. Quello che sconvolge, è ciò che accade nel discepolo più ancora di ciò che accade nel pane. Allora *mangiare e bere Cristo* è molto più che fare la comunione, è "farci comunione". Che Leone Magno sintetizza così: *prendere il corpo e il sangue di Cristo tende a trasformarci in ciò che riceviamo. Dio in me*, il mio cuore lo assorbe, lui assorbe il mio cuore, e diventiamo una cosa sola. A che serve un Dio, come pane chiuso nel tabernacolo, da esporre di tanto in tanto alla venerazione e all'incenso?

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue "ha" la vita eterna. Adesso! Non "avrà", come una specie di futuro *tfr*. La vita eterna è già qui, libera e autentica, e fa cose che meritano di non morire, con Gesù che dice: prendete il mio corpo, tutta la mia umanità, il mio modo di piangere e ridere, di sedermi alla tavola di Zaccheo, di Levi, e a casa tua.

Ma noi di cosa nutriamo anima e pensieri? Di generosità, bellezza, profondità? O ci saziamo di intolleranze, miopie dello spirito, paure di tutto? Se accogliamo pensieri degradati, ci faranno come loro; se accogliamo pensieri di vangelo, ci faranno creature di bellezza.

Alla Messa per noi un piccolo pane bianco che non ha sapore, che è puro e profondissimo silenzio. Dono lieve come un'ala. Ma accade qualcosa che i padri orientali chiamano *deificazione (theosis)*, parola che fa tremare. Un pezzo di Dio in me perché io diventi un pezzetto di Dio nel mondo.

Finita la religione dei riti e degli obblighi, ecco la religione del corpo a corpo con Dio, la religione del tu per tu con Lui, che prima che io dica: "ho fame", mi dice: "*Prendete e mangiate*".

Mi ha cercato, mi ha atteso e si dona, e io posso solo accoglierlo e ringraziare.

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 1 giugno	ore 18.30:	
Domenica 2 giugno	ore 9.30:	
	ore 11.00:	
Lunedì 3 giugno	ore 8.30:	
Martedì 4 giugno	ore 8.30:	
Mercoledì 5 giugno	ore 8.30:	
Giovedì 6 giugno	ore 8.30:	
Venerdì 7 giugno	ore 8.30:	
Sabato 8 giugno	ore 18.30:	def. LUCIANA e OSIRIDE Ghiro
Domenica 9 giugno	ore 9.30:	
	ore 11.00:	def. MARIA Cesaro in Piva (trigesimo)